

Stop ai videogiochi violenti

Norme a tutela dei minori in materia di diffusione e vendita di videogiochi violenti e/o pornografici è la proposta di legge firmata da un gruppo di deputati e sostenuta dal



Moige (Movimento italiano genitori onlus), che con una propria ricerca, nel 2014 aveva evidenziato come «i videogiochi non adatti ai minori sono ampiamente diffusi tra i giovani tra gli 11 e i 18 anni. Ne fa uso il 35,1% degli studenti di scuola media e il 43,5% delle superiori. L'acquisto avviene nell'80% dei casi in negozio. Il 41,5% dei minori dichiara di non aver visto alcun avviso che consigliava la vendita del prodotto a un pubblico adulto».

